

Pallanuoto Duemila spettatori alla Scandone, grande entusiasmo sugli spalti. Cufino: «Siamo stati sempre concentrati»

Acquachiara ko, il derby è del Posillipo

Gara equilibrata, poi il break con Radovic, Gallo e Renzuto e i rossoverdi sempre in testa

Lucio C. Pomicino

La Dooa Posillipo fa suo il derby e pareggia con il successo ottenuto nella gara d'andata dalla Carpisa Yamamay Acquachiara. 10-7 il risultato che consente ai rossoverdi di scavalcare in classifica i cugini della Carpisa portandosi al terzo posto. Una partita bella e intensa con un Posillipo che non ha sbagliato quasi nulla che ha lasciato pochissimo spazio agli avversari. La Carpisa ha retto il confronto per due tempi, poi ha subito il gioco dei posillipini. Entrambe le difese hanno giganteggiato con i loro portieri. «Un successo - dice il coach del Posillipo Cufino - favorito da una concentrazione mai venuta meno, anche quando eravamo a +2 la squadra non si è distratta. I giovani hanno dato una grande prova di maturità sostenuti dai veterani che nei momenti topici sono stati un riferimento».

I napoletani non hanno tradito il derby: sugli spalti della Scandone oltre 2000 tifosi, un grande spettacolo di pubblico. Il momento clou dell'incontro, dopo i primi due tempi giocati sul filo di un grande equilibrio, è stata la terza frazione iniziata con il Posillipo in vantaggio (4-5) che rafforzava la sua superiorità di gioco con quattro reti (Radovic, Gallo e due di Renzuto) contro le due della Carpisa (Petkovic e Di Costanzo) raggiungendo il massimo vantaggio (6-9) e mettendo in mostra un'ottima difesa con un buon pressing che costringeva in ben due occasioni i biancocelesti a non sfruttare i 30" per il tiro.

Nella quarta e ultima frazione la Carpisa Yamamay appariva lenta e affaticata, mentre i rossoverdi non solo controllavano il gioco, ma andavano anche in rete nella parte iniziale della frazione con Giuliano Mattiello portandosi a +4. La partita non aveva più storia anche se la Carpisa

cercava di onorare il derby con tutte le residue energie e sfruttava una doppia superiorità segnando con Di Costanzo e fermando il risultato su 7-10.

Oggi si completa la seconda giornata e alla Scandone alle 15 la Canottieri Napoli ospita il Nervi, ultima in classifica a zero punti. Una gara facile facile per i giallorossi? Così è senza dubbio sulla carta, ma per vincere è necessario porre sempre la dovuta concentrazione. Dopo il successo in trasferta di sabato scorso contro il Savona la Canottieri è gasatissima ed è convinta di far un solo boccone dei liguri, ma il coach Paolo Zizza, un po' per scaramanzia e un po' per prudenza afferma: «Non dobbiamo avere momenti di pausa e dobbiamo avere il massimo rispetto per gli avversari.

Mi aspetto una bella gara dai ragazzi, uno spettacolo di pallanuoto che possa allietare anche i nostri sostenitori oltre a migliorare la classifica».

Si gioca oggi anche la seconda giornata di serie B. Per il girone 3 alle 13,30 il Pomigliano ospita l'Original Marines Pescara, alle 18 debutto della Races Rari Nantes Napoli, che ha riposato nel primo turno, nel derby cittadino con l'Aquavion. Entrambe le partite si giocano alla Scandone. Per il girone 4 trasferta siciliana per la Zurich Barbato Cesport ospite dell'Acicastello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Carpisa
Due tempi alla pari Petkovic e Draskovic non bastano a sorreggere la squadra

ACQUACHIARA	7
POSILLIPO	10

Acquachiara: Kacic, Perez, Mattiello, Postiglione, Scotti Galletta 1, Petkovic 2 (1 rig.), Gambacorta, Ferrone, Saviano, Draskovic 2, Di Costanzo 2, Sadovyy, La Moglia. All. De Crescenzo.

Posillipo: Cappuccio, Dolce, Rossi, Foglio 1, Mattiello 1, Radovic 2 (1 rig.), Renzuto Iodice 2, Gallo 2, Klikovac 1, Bertoli, Mandolini, Saccoia 1, Negri. All. Cufino.

Arbitri: D. Bianco e L. Bianco.

Note: Parziali: 2-2, 2-3, 2-4, 1-1. Superiorità numeriche: Acquachiara 4/6 + 1 rigore, Posillipo 3/6 + 1 rigore.